

SCHEMA

COMODATO D'USO

TRA

LA CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA E

IL COMUNE DI MESSINA

Per la concessione in comodato d'uso delle opere di proprietà della Città Metropolitana di Messina, denominate “ Sirenidi” allo scopo di riqualificare la Rampa della Colomba , che da Piazza Basicò, in Messina, conduce al Santuario di Montalto.

L'anno Duemiladiciannove, il giorno _____ del mese di _____, in Messina, Corso Cavour, Palazzo della Città Metropolitana di Messina, sono presenti i Signori:

-Avv. Anna Maria Tripodo, nella sua qualità di Dirigente della V Direzione,
in rappresentanza della Città Metropolitana di Messina

e

il Dirigente del Comune di Messina _____ nella sua qualità di

PREMESSO

CHE questo Ente con nota prot. n. 25230 del 05/02/2010 del Comune di Messina era stato autorizzato all'adozione di un'area comunale comprendente la cosiddetta “ Rampa della Colomba” che dalla Piazza Basicò conduce al Santuario di Montalto;

CHE al fine di riqualificare tale area questo Ente, con Determinazione Dirigenziale n. 60 del 13/05/2010, ha approvato una proposta di progetto, avanzata dal pittore e scultore Antonio Bonanno Conti relativa ad una scultura a tutto tondo raffigurante un Sirenide con corpo di pesce e testa di grifone, con riferimento storico alle Sirenidi collocate sopra le vasche della Fontana Falconieri, fatta realizzare dal Senato di Messina all'arch Carlo Falconieri nel 1842 e attualmente collocata in Via Basicò, a monte di Via Sant'Agostino e ai piedi della rampa della Colomba;

CHE con la stessa Determinazione Dirigenziale questo Ente ha richiesto la fornitura di n. 10 sculture in vetroresina del suddetto elemento di arredo urbano denominato “ Sirenide” da collocare lungo la “Rampa della Colomba” al fine di rendere decoroso uno dei percorsi turistici più caratteristici della città di Messina frequentato da molti turisti e croceristi;

CHE, pertanto, la Città Metropolitana di Messina è attualmente proprietaria di n. 10 sculture in vetroresina denominate “ Sirenidi”

CHE , come da nota prot. n. 16261 del 21/05/2019 a firma del Presidente del MIR (Centro del Mezzogiorno d'Italia per lo sviluppo delle relazioni con la Russia) una di queste sculture, denominate “Sirenidi” si trova presso uno stabile di proprietà della Fondazione Città del Ragazzo, che deve essere restituita a questo Ente;

VISTA la nota del Comune di Messina, prot. n. 157114 del 20/05/2019 assunta al protocollo dell'Ente al n. 16261 del 21/05/2019 in cui si richiede a questo Ente la concessione delle sculture denominate “Sirenidi” in regime di convenzione al fine di poterle posizionare presso la scalinata denominata Rampa della Colomba;

CHE, in data 27 maggio 2019 è stato redatto apposito verbale di inventariazione delle “ Sirenidi” inventariate dal n. 133984 al n. 133992 dalla II Direzione, Affari Finanziari e Tributari e dal Servizio Patrimonio mobiliare-Economato a firma del responsabile del servizio patrimonio mobiliare dott. Salvatore Parisi e dal Responsabile dell'Ufficio Acquisizione ed inventario dott.ssa Rosaria Angela Todaro;

PRESO ATTO

CHE il Sindaco Metropolitano ha autorizzato la concessione al Comune delle sculture proprietà di questa Città Metropolitana , denominate “Sirenidi” al fine di riqualificare la cosiddetta “ Rampa della Colomba”, ricadente in area comunale, che dalla Piazza Basicò conduce al Santuario di Montalto;

CHE n. 9 sculture in vetroresina denominate “Sirenidi “ sono state collocate lungo la rampa di cui sopra;

CHE rientra tra i compiti istituzionali della Città Metropolitana di Messina sostenere e supportare il miglioramento del decoro cittadino anche attraverso la collocazione di sculture che migliorano il decoro e l'arredo urbano della città di Messina;

CHE con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ il Dirigente della V Direzione della Città Metropolitana di Messina ha approvato schema di atto di comodato d'uso per l'utilizzo delle “ Sirenidi” lungo la scalinata denominata “Rampa della Colomba”;

CHE con atto n. _____ del _____ il Comune di Messina ha approvato analogo atto di comodato d'uso autorizzando la sottoscrizione del relativo contratto;

RITENUTO

CHE , alla luce di quanto sopra si reputa opportuno sottoscrivere apposito comodato d'uso tra la Città Metropolitana di Messina e il Comune di Messina volto a regolarizzare la concessione al Comune di Messina, delle n. 10 sculture in vetroresina. denominate “ Sirenidi”;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

La Città Metropolitana di Messina - nelle persone del Dirigente della V Direzione avv. Anna Maria Tripodo e il Comune di Messina - in persona del Dirigente _____ con la sottoscrizione del presente atto convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

La Città Metropolitana di Messina si impegna :

-a concedere al Comune di Messina , che li accetta, in comodato d'uso, come da richiesta avanzata dallo stesso Comune prot. n.16261 del 21/05/2019 , mantenendone la proprietà, n. 10 sculture in vetroresina, denominate “Sirenidi “ di cui è proprietaria, dal costo di € 27.000,00, come da fattura di acquisto n.56 del 14/09/2010 , di cui n. 9 sono attualmente collocate, su autorizzazione di concessione del Sindaco Metropolitan, lungo la cosiddetta “Rampa della Colomba”, ricadente in area comunale, che dalla Piazza Basicò conduce al Santuario di Montalto;

Il Comune di Messina si impegna :

- 1) a mantenere i beni nello stesso stato di conservazione in cui li ha ricevuti e si impegna , altresì, a non utilizzare i beni concessi in comodato per scopi e usi diversi da quelli dichiarati , a custodire tali beni con la massima cura e diligenza e a restituirli, su richiesta della Città Metropolitana di Messina, nelle condizioni in cui sono stati consegnati.
- 2) alla cura dell'esposizione e della successiva manutenzione delle n. 10 sculture denominate “ Sirenidi” affidategli dalla Città Metropolitana di Messina;
- 3) a produrre polizza assicurativa al fine di garantire la custodia, la tutela e la salvaguardia delle opere concesse, oggetto del presente comodato d'uso;

Art. 2

Tutte le spese derivanti dall'utilizzo dei suddetti beni sono completamente a carico del Comune di Messina, così come tutte le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria ed ogni altro onere derivante dalla disponibilità e dall'uso dei suindicati beni.

Art. 3

Il Comune di Messina si impegna a non cedere a terzi, a qualsiasi titolo, il godimento o l'uso in tutto o in parte dei beni concessi in comodato, neppure temporaneamente e senza il consenso della Città Metropolitana di Messina

Art. 4

Il presente Comodato avrà validità dalla data di sottoscrizione e sino ad eventuale revoca da parte di una delle due parti.

Art. 5

Ai sensi dell'art.1456 Cod.Civ. si conviene espressamente che il contratto di comodato si risolverà di diritto nel caso in cui il comodante non adempia agli obblighi assunti con la sottoscrizione del presente contratto.

Art. 6

Per quanto non previsto nella presente scrittura le parti fanno espresso riferimento alle disposizioni di legge in materia e alle competenti autorità vigenti in Italia e alle consuetudini ivi applicate; Il foro competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero sorgere tra le parti sarà quello di Messina

Art. 7

Il presente atto, formato e stipulato in forma elettronica, è stato redatto mediante l'utilizzo ed il controllo degli strumenti informatici su sei pagine a video. Lo stesso atto viene letto alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, lo sottoscrivono con modalità di firma digitale ai sensi dell' art. 1, comma 1, lettera "s" del D.lgs. 7 marzo 2005 n° 82, Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). Detto atto, in formato elettronico, completo di allegati, viene conservato nel seguente modo: il file viene custodito dal Dirigente responsabile del procedimento; lo stesso file viene trasmesso all'appaltatore ed analogo file viene custodito dal Servizio Contratti che ne cura l'annotazione cronologica nell'apposita Rubrica. In caso di controversie, messa in mora o contestazioni, il soggetto che ne ha interesse presenterà istanza al Servizio Contratti affinché provveda alla registrazione. Ricorrendo tale eventualità, il soggetto interessato alla registrazione dovrà corrispondere le somme occorrenti per tale adempimento nonché quelle riferite a bolli e tasse. Il Servizio Contratti provvederà, entro e non oltre i successivi dieci giorni lavorativi a registrare detto atto e conseguentemente rilascerà relativa attestazione al soggetto che ha inoltrato richiesta di registrazione.

Letto, approvato e sottoscritto

Messina,

Per la Città Metropolitana di Messina

Avv. Anna Maria Tripodo

Per il Comune di Messina
